



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI MACERATA

*Documento Programmatico  
Previsionale  
esercizio 2007*

# DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

## esercizio 2007

### SETTORI DI INTERVENTO ED OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE PER L'ESERCIZIO 2007

In attuazione del Documento Programmatico Pluriennale relativo al biennio 2006-2007, come approvato dall'Organo di Indirizzo, nell'esercizio 2007 la Fondazione persegue i propri fini istituzionali di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico, nell'ambito del territorio di riferimento, operando nei settori di seguito indicati:

#### SETTORI RILEVANTI:

- 1 salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 2 arte, attività e beni culturali
- 3 sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- 4 educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- 5 volontariato, filantropia e beneficenza

#### SETTORI AMMESSI:

- 1 assistenza agli anziani
- 2 crescita e formazione giovanile

La scelta dei predetti settori è coerente con l'attuale normativa, la quale prevede che ogni 3 anni ciascuna Fondazione scelga i “**settori rilevanti**”, in numero non superiore a cinque, tra i “**settori ammessi**” tassativamente elencati dall'**art.1, comma c-bis, del D.Lgs.153/99, nonché dall'art.7 della legge 1 agosto 2002 n°.166**. Oltre che nei settori rilevanti, ciascuna Fondazione può operare inoltre in uno o più dei settori ammessi, secondo un criterio di rilevanza sociale.

Operando nei settori sopra indicati, oltre a rispondere ad un criterio di rilevanza sociale in relazione ai bisogni del territorio di riferimento, la Fondazione può garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale.

In primo luogo, è in relazione alle **finalità artistico-culturali** che la Fondazione ha mutuato gli originari scopi ideali ed altruistici della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, e, pertanto, è in tale ambito che viene attuata la maggior parte dei “progetti propri” (es. mostre, pubblicazioni, acquisti di opere d’arte, valorizzazione della pinacoteca di Palazzo Ricci, ecc.) e nel quale tradizionalmente i terzi presentano il maggior numero di richieste di contributo.

Allo stesso modo, è innanzitutto in relazione al settore “**Volontariato, filantropia e beneficenza**” che viene riproposta l’altra finalità assistenziale e filantropica in favore delle categorie sociali deboli che ha da sempre caratterizzato le Casse di Risparmio. Finalità assistenziale che si riscontra, con un ambito di applicazione più specifico, anche in relazione ai due settori ammessi “**Assistenza agli anziani**” e “**Crescita e formazione giovanile**”.

Inoltre, anche per il 2007 permane il sostegno che la Fondazione Carima ha da sempre dato sia al **settore scolastico e dell’istruzione** in generale, sia al **settore sanitario**, continuando a contribuire anche al miglioramento dell’efficienza e della qualità delle strutture, delle prestazioni e dei servizi sanitari e di pronto intervento.

Anzi, proprio in considerazione della loro rilevanza per la Fondazione e per il territorio di riferimento, tali settori sono quelli in relazione ai quali è riferibile in modo più diretto ed immediato il perseguimento degli scopi statuari di utilità sociale.

Infine, il settore “**Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**” è quello in relazione al quale la Fondazione persegue, in via prioritaria, il proprio scopo statutario di promozione dello sviluppo economico.

\* \* \* \* \*

## **STIMA - OBIETTIVO DELLE RISORSE PREVEDIBILMENTE DISPONIBILI NELL’ESERCIZIO 2007**

La quantificazione delle risorse disponibili per l’esercizio 2007 trae origine dai risultati in corso di maturazione nell’anno corrente ed è stata effettuata con un atteggiamento particolarmente cauto e prudentiale ancorché alcuni dati risultino già acquisiti. Quanto alle politiche di gestione del patrimonio che la Fondazione adotterà nel prossimo esercizio, si rimanda a quanto enunciato nel documento pluriennale. Si riferisce, in appresso, sui soli impieghi relativi o collegati al perseguimento delle finalità istituzionali.

### **Impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio**

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio si evidenzia quanto segue.

Alla fine dell’esercizio 2003, a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, la Fondazione ha acquistato n. 600.000 azioni privilegiate della Società al prezzo di Euro 10 cadauna per un controvalore complessivo di Euro 6.000.000. L’acquisizione di tale partecipazione, oltre a rappresentare un’opportunità di diversificazione del patrimonio, assicura un collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio; l’investimento inoltre configura condizioni di rischio e rendimento tali da soddisfare appieno i criteri di assunzione prudentiale del rischio e di adeguata redditività stabiliti dall’art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99. In questa sede si conferma la disponibilità ad avviare una riflessione ed un confronto anche con altri Enti per verificare la possibilità di ulteriori interventi, sempre nel rispetto dei richiamati principi di tutela e di adeguata redditività.

Quanto alle previsioni di redditività della società si stima, secondo quanto stabilito dall’art. dello Statuto sociale, che il dividend yield lordo sia pari a circa il 5%.

### ***Risorse disponibili***

La stima obiettivo, per l'esercizio 2007, in termini di erogazioni da deliberare per scopi istituzionali a beneficio della collettività è determinata in **euro 5.000.000**. Stima-obiettivo che, ai fini del presente Documento, è da intendersi come importo cumulativo pari alla somma tra l'accantonamento al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e l'accantonamento al "fondo per le erogazioni nei settori ammessi".

Più in dettaglio, le erogazioni nei "settori rilevanti" sono effettuate mediante apposito "accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" determinato dal Consiglio nel rispetto di quanto indicato all'art.8, comma 1, lettere a) b e c) del D.Lg.153/99, nonché nel rispetto del vincolo di cui all'art.8, comma 1, lettera d) dello stesso D.Lgs.153/99 e di cui all'art.6 dello Statuto. Tale accantonamento sarà quindi pari ad almeno il 50% del reddito dell'esercizio precedente al netto delle spese di funzionamento, degli oneri fiscali e dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

A loro volta le erogazioni nei "settori ammessi" sono effettuate mediante apposito "accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori ammessi" determinato dal Consiglio in conformità a quanto disposto dall'art.8, comma 1, del D.Lgs.153/99 e dall'art.6 dello Statuto e, in ogni caso, garantendo il rispetto di quanto stabilito dall'art.2 del Regolamento 18 maggio 2004 n°.150.

Se necessario, in ogni caso sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, i fondi destinati all'attività istituzionale derivanti dagli accantonamenti sopra descritti, qualora risultassero in concreto inferiori alla stima-obiettivo sopra indicata, anche in relazione a specifiche iniziative possono essere opportunamente integrati sia attraverso il ricorso all'apposito fondo di stabilizzazione delle erogazioni, sia attraverso eventuali fondi residui di esercizi precedenti destinati, e non, al finanziamento di specifiche iniziative e comunque non più utilizzabili, sia attraverso il recupero di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per progetti non più realizzati e, quindi, non effettuate né più effettuabili, nonché per progetti realizzati ma per i quali si sono determinati residui non utilizzati.

\* \* \* \* \*

### ***RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PREVEDIBILMENTE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2007***

In conformità a quanto stabilito dagli artt.2, comma 2, e 8 del D.Lgs.153/99, nonché dall'art.2 del Regolamento contenuto nel D.M.18 maggio 2004 n°.150, la Fondazione Carima opera in via prevalente nei settori rilevanti "...assicurando singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale...". In attuazione del Documento Programmatico Pluriennale relativo al biennio 2006-2007 vengono di seguito indicati gli obiettivi di ripartizione percentuale della stima-obiettivo sopra indicata.

- ***Accantonamento al fondo erogazioni nei settori rilevanti:  
importo totale previsto = euro 4.500.000***

**Settori rilevanti**

settore	min		max	
	% su totale erogazioni nei settori rilevanti	valore	% su totale erogazioni nei settori rilevanti	valore
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18,00%	810.000,00	23,00%	1.035.000,00
arte, attività e beni culturali	30,00%	1.350.000,00	35,00%	1.575.000,00
sviluppo locale ed edilizia popolare locale	18,00%	810.000,00	23,00%	1.035.000,00
educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	8,00%	360.000,00	13,00%	585.000,00
volontariato, filantropia e beneficenza	18,00%	810.000,00	23,00%	1.035.000,00

*Come stabilito nel Documento Pluriennale per il biennio 2006-2007 approvato dall'Organo di Indirizzo*, per ciascun settore rilevante vengono indicate, oltre alle percentuali di ripartizione specifiche e prefissate, anche i margini di oscillazione tra valori minimi e massimi entro i quali sarà possibile effettuare le erogazioni.

Per ciascun settore, quindi, in relazione alle reali ed effettive esigenze che si manifesteranno anche in base alle richieste di contributo che verranno presentate dai terzi, i volumi erogativi determinati sulla base delle percentuali minime di ripartizione potranno essere opportunamente adeguati dal Consiglio di Amministrazione *restando tuttavia all'interno dell'intervallo di oscillazione prestabilito, riportato nella superiore tabella, e, comunque nell'ambito del volume erogativo complessivamente destinato agli stessi settori rilevanti (euro 4.500.000).*

**Inoltre, è doveroso ricordare che:**

- parte delle risorse di cui sopra deve essere utilizzata per garantire la copertura degli impegni già assunti dalla Fondazione a valere sull'esercizio 2007; impegni che pertanto vanno a ridurre l'entità delle risorse di fatto disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel 2007;
- in linea con quanto già determinato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in base agli impegni erogativi sull'esercizio 2007 già decisi e a quelli che presumibilmente occorrerà deliberare, le risorse assegnate per il medesimo esercizio ai settori "Arte, attività e beni culturali" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale" ammonteranno rispettivamente a euro 1.350.000,00 ed euro 810.000,00, salvo eventuali rettifiche da valutare nel corso del 2007 in funzione delle necessità erogative che si dovessero manifestare;
- in linea con quanto già determinato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'esercizio 2007 le risorse assegnate al settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", in quanto già impegnate per il finanziamento pluriennale dei progetti deliberati nel 2006, ammonteranno a 1.035.000 euro, salvo eventuali rettifiche da valutare nel corso dell'esercizio stesso;

\* \* \* \* \*

**- Accantonamento al fondo erogazioni nei settori ammessi:**

**importo totale previsto = euro 500.000**

**Settori ammessi**

settore	min		max	
	% su totale erogazioni nei settori ammessi	valore	% su totale erogazioni nei settori ammessi	valore
assistenza agli anziani	56,00%	280.000,00	64,00%	320.000,00
crescita e formazione giovanile	36,00%	180.000,00	44,00%	220.000,00

*Come stabilito nel Documento Pluriennale per il biennio 2006-2007 approvato dall'Organo di Indirizzo, analogamente ai settori rilevanti anche per gli ammessi vengono indicate, oltre alle percentuali di ripartizione specifiche e prefissate, anche i margini di oscillazione tra valori minimi e massimi entro i quali sarà possibile effettuare le erogazioni.*

Per ciascun settore, quindi, in relazione alle reali ed effettive esigenze che si manifesteranno anche in base alle richieste di contributo che verranno presentate dai terzi, i volumi erogativi determinati sulla base delle percentuali minime di ripartizione possono essere opportunamente adeguati dal Consiglio di Amministrazione *restando tuttavia all'interno dell'intervallo di oscillazione prestabilito e, comunque nell'ambito del volume erogativo complessivamente destinato agli stessi settori ammessi.*

Inoltre, viene ottemperato a quanto stabilito dall'Organo di Indirizzo nel Documento Pluriennale 2006-2007, il quale ha ritenuto preferibile che in ciascuno dei due esercizi 2006 e 2007 il volume erogativo totale nei "settori ammessi" si collochi tendenzialmente intorno ad un importo complessivo di cinquecentomila euro, giudicando opportuno e preferibile concentrare il più possibile nei "settori rilevanti" le risorse destinate all'attività erogativa, dal momento che è innanzitutto in relazione a questi che la Fondazione si propone di soddisfare i bisogni del proprio territorio di riferimento.

\*\*\*\*\*

**LINEE GUIDA  
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA NELL'ESERCIZIO 2007**

Preso atto delle linee strategiche tracciate dall'Organo di Indirizzo nel Documento Pluriennale 2006-2007, ed a cui il Consiglio di Amministrazione deve uniformarsi nel redigere il presente Documento Previsionale e nello svolgimento delle competenze attribuitegli dall'art.29 dello Statuto, la Fondazione ritiene opportuno tracciare le seguenti linee guida:

- a) la Fondazione **privilegerà le iniziative realizzabili attraverso progetti propri<sup>1</sup>**, destinando le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili, in via prioritaria e prevalente, alla loro attuazione;

<sup>1</sup> per "progetti propri" si intendono quelli la cui genesi è interna alla stessa Fondazione, e che poi questa potrà realizzare anche tramite la propria società strumentale "Carima Arte S.r.l.", e/o con la collaborazione di terzi.

- b) la Fondazione, compatibilmente con le esigenze più rilevanti del territorio, **tenderà ad un'equa ripartizione degli interventi sull'intero territorio di riferimento** della Fondazione;
- c) la Fondazione, nella definizione dei “progetti propri”, **proseguirà la collaborazione con la Provincia e con la Camera di Commercio di Macerata nell'ambito del “protocollo d'intesa”**, già sottoscritto dalla stessa Fondazione con tali Enti allo scopo di favorire l'istituto “tavolo di coordinamento” per l'attuazione di iniziative concertate finalizzate alla valorizzazione del territorio, alla tutela e promozione delle produzioni e delle eccellenze artistiche, artigianali e gastronomiche;
- d) la Fondazione **curerà la prosecuzione degli interventi finalizzati alla valorizzazione, all'arricchimento, alla promozione ed al riassetto della pinacoteca ospitata a Palazzo Ricci**, interventi di cui viene riconosciuta l'importanza non solo per la Fondazione ma anche per il territorio provinciale di Macerata nonché per l'intero territorio regionale e nazionale. Al riguardo, nell'ambito dell'attività erogativa il Consiglio potrà disporre specifici stanziamenti di fondi al fine di creare le disponibilità con le quali finanziare gli interventi in oggetto;
- e) **la Fondazione favorirà iniziative in grado di coinvolgere, anche finanziariamente, altri enti ed organizzazioni** presenti ed operanti sul territorio di riferimento, onde stimolare auspicabili sinergie; in particolare, la Fondazione si proporrà di sviluppare più stretti rapporti e forme di collaborazione sinergica con gli enti di volontariato operanti nel campo del pronto intervento sanitario e/o di protezione civile, anche in vista della realizzazione di “progetti propri” volti a soddisfarne le esigenze prioritarie;
- f) la Fondazione risponderà ai bisogni espressi dal territorio di riferimento anche attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti terzi (enti e/o associazioni) che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico ed operano nei settori di attività sopra indicati. I settori di intervento nei quali possono essere presentate richieste di contributo per il 2007 e le condizioni che i terzi devono rispettare per concorrere all'assegnazione dei contributi della Fondazione, anche con espresso riferimento alle condizioni soggettive legislativamente previste, sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione nell'apposito Bando, da pubblicizzare nelle forme più opportune al fine di consentirne la diffusione e la conoscenza; **il Consiglio di Amministrazione determina i settori nei quali aprire il Bando per l'anno 2007 tenuto conto delle risorse ancora disponibili, nonché delle necessità erogative legate ai “progetti propri” da finanziare con i fondi del 2007;**
- g) con riferimento ai settori **“Assistenza agli anziani”, “Crescita e formazione giovanile”**, ed eventualmente **“Volontariato, filantropia e beneficenza”**, nell'ambito del Bando per progetti di terzi dell'anno 2007 la Fondazione consentirà la presentazione di progetti, comunque da realizzare nell'esercizio 2008, finalizzati all'acquisto di mezzi per il trasporto di anziani, giovani, disabili, secondo le esigenze che verranno di volta in volta valutate dal Consiglio di Amministrazione; tale acquisto, che sarà gestito e coordinato dalla Fondazione, costituirà il “filone di intervento” prioritario dei predetti settori, e per la sua realizzazione il Consiglio delibererà lo stanziamento di un congruo ed adeguato ammontare di risorse; il Consiglio determinerà successivamente la misura dell'eventuale compartecipazione finanziaria al costo di acquisto dei mezzi da parte dei singoli enti interessati.